

Rendimenti in ripresa nel 2023.

Concreto resta lo strumento ideale per la tutela dei risparmi dei lavoratori.

Maggio 2023

Il 2022 è stato un anno negativo per i mercati finanziari: i diversi fattori, come l'inflazione crescente, il perdurare della crisi bellica tra Ucraina e Russia e la grave crisi energetica hanno fatto registrare performance negative come non si registrava da diversi decenni: -8,81 comparto Bilanciato e -8,28 comparto Garantito (che ricordiamo è un comparto che prevede la restituzione del capitale versato, quindi in caso di pensionamento o alcune anticipazioni non potrà essere negativo).

Guardando, nella giusta ottica il risparmio previdenziale rappresentato da Concreto, nel **medio-lungo termine i dati sono soddisfacenti** (dato annuale medio a 10 anni +2,30% , TFR 1,86%) e, dopo il calo nel 2022, già a inizio 2023 c'è stata un'inversione di rotta e il rendimento delle quote registrano una continua ripresa. (Apr. 2023 +1,77 Comparto Bilanciato e +1,67 Comparto Garantito)

A fronte di tali eventi il Fondo Pensione Concreto continua, tuttavia, a rappresentare un valido sostegno per la gestione del risparmio destinato alla previdenza. Ricordiamo che il tempo è un fattore determinante per i risultati degli investimenti, in quanto il meccanismo del piano di accumulo (versamenti trimestrali costanti nel tempo) permette un continuo incremento della posizione individuale e limita gli impatti negativi della volatilità dei mercati. In sostanza, quando la quota diminuisce il proprio valore nel corso dell'anno, a parità di contributi versati si potranno ottenere più quote e questo in un'ottica di lungo periodo permette di bilanciare nel tempo le oscillazioni dei mercati e dei rendimenti. Se nel breve periodo infatti i mercati oscillano, in un'ottica di medio-lungo termine le fasi positive potranno compensare quelle negative, irrobustendo progressivamente il capitale che il lavoratore avrà a disposizione negli anni a venire.

La storia ci insegna che anche **le perdite delle crisi passate sono state velocemente recuperate**. Il fondo pensione è un prodotto con un orizzonte di investimento di medio-lungo termine e non va valutato sull'andamento di un singolo anno, ma su un periodo più lungo.

Si tratta di situazioni già accadute in passato, ad esempio nel 2008 la quota è scesa del -6,40%, ma il successivo anno il recupero è stato +9,84%.



Infine, per una valutazione complessiva della performance appare importante un'altra considerazione fondamentale: **le variazioni al ribasso di un anno sono da considerarsi "temporanee"** e si trasformano in perdite effettive solo nel momento in cui viene smobilizzato il capitale, cioè quando si richiede un anticipo o una prestazione pensionistica.

Se confrontiamo – numeri alla mano – la situazione di un lavoratore iscritto al comparto Bilanciato dall'inizio di vita del fondo (2002) con un lavoratore non aderente, notiamo che il primo può contare oggi – grazie all'attenta gestione del suo risparmio in un'ottica di lungo termine – su un rendimento consistente e superiore alla rivalutazione del TFR.

Concreto lavora ogni giorno per offrirti un futuro economicamente più solido e sicuro, costruendo una rendita di cui potrai godere al momento della pensione.